



Comune di Pontremoli

Provincia di Massa Carrara

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019 2021 E RELATIVI ALLEGATI

N. 11

Seduta del 04-03-2019

L'anno duemiladiciannove questo giorno quattro del mese di marzo alle ore 18:00 in Pontremoli, nella sala consiliare appositamente allestita nelle Stanze del Teatro della Rosa, in seguito ad avviso del Presidente del Consiglio Comunale diramato nei modi e nel tempo prescritti dalla Legge e dal Regolamento, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione Ordinaria di Prima convocazione, seduta Pubblica, per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.:

BARACCHINI LUCIA	P	BUTTINI MANUEL	P
FERRI JACOPO MARIA	P	CROCETTI GIANLUCA	P
CAVELLINI CLARA	P	MAZZONI FRANCESCO	P
LECCHINI MICHELE	P	SORDI ELISABETTA	P
CRESCI MARIAELENA	P	PETRICCIOLI GREGORIO	P
CORCHIA GIANMARCO	P	BATTAGLIA UMBERTO	P
BERTOLINI PATRIZIO	P		

Assenti giustificati i Sigg.:

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CONSOLANDI CARLO

Il Sig. BERTOLINI PATRIZIO nella sua qualità di PRESIDENTE assume la Presidenza e, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri Sigg.:

DELIBERA N. 11 Del 04-03-2019	OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019 2021 E RELATIVI ALLEGATI
----------------------------------	---

L'Assessore Buttini illustra il documento finanziario relativo al triennio 2019/2021.

Dà atto del rispetto dei vincoli di legge in ordine al pareggio ed agli equilibri di Bilancio.

Relaziona sulle entrate dell'ente e fa la disamina della spesa sia per la parte corrente in relazione all'erogazione dei servizi sia per la parte capitale illustrando le opere e gli interventi che si vogliono realizzare.

Al termine della relazione comunica ai Consiglieri, come richiesto dalla Corte dei Conti Sezione Controllo della Toscana, la sentenza n. 109/2018 del 28/11/2018 relativa ai rendiconti del Comune di Pontremoli per gli esercizi 2015 e 2016.

Interviene la **Consigliera Dott.ssa Elisabetta Sordi**. Ha preso visione della sentenza della Corte dei Conti e ha avuto tutte le delucidazioni richieste dagli uffici.

A suo dire, nell'attività programmatica proposta da questa Amministrazione non trovano abbastanza spazio le politiche dell'ambiente e del territorio. Nella previsione di bilancio nella missione 9 (sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) sono iscritti solo gli interventi relativi al torrente Ardoglia ed alla realizzazione della passerella sugli stretti di "Giaredo". Allo stesso modo rileva la carenza di fondi per le missioni 15 (politiche per il lavoro e la formazione professionale), 16 (agricoltura, politiche agro alimentari e pesca) 17 (energia e diversificazione delle fonti energetiche). Invita l'Amministrazione ad investire in questi campi anche attraverso un'attenta ricerca di fonti di finanziamento (piani di sviluppo europei o altro)

Il Consigliere Sig. Umberto Battaglia, confrontando le opere iscritte nel DUP relativo al 2018 e quelle iscritte in quello relativo al corrente esercizio, chiede lo stato dell'arte ed in particolare a che punto è la realizzazione degli interventi

L'Assessore Manuel Buttini conferma che le opere non più riportate sono state completate

Il Consigliere Sig. Umberto Battaglia chiede chiarimenti sulla modalità di acquisizione dei locali situati sotto il porticato del palazzo comunale e destinati ad ufficio pubblico

Il Consigliere Dott. Jacopo Ferri conferma che l'acquisto del locale sopra ricordato è strategico per le scelte dell'Ente in quanto risponde alla necessità di creare un front office per la promozione turistica e culturale del territorio nel palazzo comunale ed era urgente ed indifferibile in quanto avrebbe potuto essere acquistato da altri e quindi non più disponibile: In ordine alle affermazioni della Consigliera Sordi ricorda che questa Amministrazione, anche se ciò non è immediatamente rinvenibile nel linguaggio tecnico del bilancio, è impegnata con successo nel perseguimento di politiche di tutela

ambientale e di diversificazione e miglioramento energetico. Ad esempio gli interventi di efficientamento realizzati negli edifici scolastici, oltre alla riduzione dei consumi hanno portato nelle casse del Comune un contributo di 500.000 euro erogato dal G.S.E .

IL CONSIGLIO COMUNALE

- UDITI** gli interventi sopra ricordati
- VISTO** il D.L.G.S. 18/08/2000 n. 267;
- VISTO** in particolare, in materia finanziaria e contabile, il titolo II “Programmazione e bilanci;
- DATO ATTO** che con D.M. 25.01.2019 pubblicato nella G.U. del 02.02.2019 è stato differito il termine per l’approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 al 31.03.2019;
- VISTO** il Documento Unico di Programmazione 2019-2021, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.37 del 27.09.2018, così come modificato con nota di aggiornamento approvata in questa stessa seduta;
- VISTO** l’art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l’imposta unica comunale (IUC), che si compone dell’imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore;
- DATO ATTO** che le previsioni di Bilancio contenute nello schema tengono conto, per quanto riguarda l’IMU delle aliquote in vigore già dal 2014 e della contabilizzazione dell’imposta al netto di quanto transita nel fondo di solidarietà comunale, per quanto riguarda la TARI del gettito commisurato al costo quantificato nel piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2017 che verrà approvato con delibera consiliare prima dell’approvazione del bilancio di previsione;
- VISTO** inoltre il regolamento TASI, approvato con deliberazione G.C. n.28 del 25/07/2014, così come modificato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.10 del 04.04.2016, ed in particolare l’art. 7, comma 8, in base al quale il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l’anno 2019 sono di seguito riportati:
- Illuminazione pubblica: € 242.581,25
Ambiente e verde pubblico: € 12.225,16
Manutenzione strade: € 270.060,81
Servizi socio-assistenziali € 338.060,04

- VISTE in materia di Fondo di Solidarietà Comunale le spettanze previste sul sito ministeriale;
- VISTO che questo Ente, in riferimento ai vincoli di finanza pubblica, ha rispettato gli obiettivi previsti per l'anno 2018 (da certificare entro il 31 Marzo p.v.) in termini di competenza mista;
- VISTI in materia di contenimento della spesa di personale:
- il comma 557 dell'art. 1 della Legge Finanziaria per il 2007 come modificato dall'art.76 del D.L. 112/2008 come convertito nella Legge 133 del 06.08.2008;
 - l'art. 3, comma 5 del D.L. 90 del 24.06.2014;
- RICHIAMATO il comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016 (come integrato dal decreto fiscale), il quale prevede che, a partire dal primo gennaio 2018, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni possano essere utilizzati esclusivamente per
- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
 - risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
 - interventi di riuso e di rigenerazione;
 - interventi di demolizione di costruzioni abusive;
 - acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
 - interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico
 - tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
 - interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- VISTO il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 26.01.2016;
- VISTO il comma 169 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006, n.296 secondo il quale:
- il termine per deliberare le tariffe e le aliquote di imposta per i tributi locali e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione;
 - dette deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento
 - in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- VISTO in materia tariffaria, il D.Lgs. 15.12.1997, n. 446 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO il regolamento approvato con deliberazione di C.C. n.10 del 26.02.2007, per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- RICHIAMATA, per quanto riguarda l'Addizionale comunale all'IRPEF, la deliberazione consiliare n.57 del 20.11.2013 con la quale, ai sensi dell'art. 1 comma 11 del D.L. 13.08.2011 n. 138 convertito nella Legge 14.09.2011, n. 148, successivamente

modificato dall'art. 13, comma 16, del D.L. 06.12.2011, n.201 come convertito nella Legge 214/2011, il Comune ha variato la misura dell'addizionale irpef differenziando l'aliquota in base al reddito, utilizzando gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, nel rispetto del principio di progressività, che si allega quale parte integrante del presente atto;

- VISTO il regolamento adottato con deliberazione consiliare n.26 del 25.07.2015 in materia di imposta municipale unica sugli immobili, così come modificato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 04.04.2016;
- VISTA la deliberazione consiliare n. 11 del 04.04.2016, con la quale sono state approvate le maggiorazioni rispetto all'aliquota base dell'IMU;
- VISTA la deliberazione consiliare n. 12 del 04.04.2016, con la quale sono state approvate le aliquote e detrazioni del tributo sui servizi indivisibili (TASI);
- VISTA la delibera della G.C. n.28 del 24.03.2016 con la quale e' stata determinata la quota di contribuzione degli utenti al costo del servizio di trasporto scolastico;
- VISTA la delibera della G.C. n.19 del 14/02/2019 con la quale sono state ripartite le risorse provenienti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada come previsto dall'art. 208 del Codice della Strada;
- VISTA la deliberazione di G.C. n.20 del 14/02/2019 con la quale e' stata determinata la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o da contribuzioni ed entrate specificatamente destinate prendendo atto delle relative tariffe approvate per l'anno 2019, che si allega quale parte integrante del presente atto;
- VISTA la deliberazione adottata in questa stessa seduta, con la quale sono state determinate le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019, che si allega quale parte integrante del presente atto;
- VISTA la deliberazione della G.C. n. 21 del 10.02.2007 con la quale sono state approvate le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'anno 2007, che si allega quale parte integrante del presente atto, dando atto che le stesse si intendono prorogate anche per l'anno 2019;
- VISTA la deliberazione della G.C. n. 20 del 10.02.2007 con la quale sono state approvate le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2007, che si allega quale parte integrante del presente atto dando atto che le stesse si intendono prorogate anche per l'anno 2019;
- VISTA la deliberazione della G.C. n. 91 del 12.07.2014 con la quale sono stati modificati gli importi dei diritti di segreteria in materia urbanistica, che si allega quale parte integrante del presente atto, dando atto che le stesse si intendono prorogate anche per l'anno 2019;

- VISTA la deliberazione di G.C. n.21 del 14.02.2019 con la quale si è provveduto ai sensi delle Leggi 167/72, 865/71 e 457/78 alla verifica della disponibilità delle aree e dei fabbricati da cedersi in proprietà o in diritto di superficie, con determinazione dei relativi prezzi di cessione, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.L. 28/02/1983, n.55 come convertito nella legge 131/83 che si allega quale parte integrante del presente atto;
- VISTA la deliberazione adottata in questa stessa seduta con la quale si è provveduto ai sensi del D.lgs 18.04.2016, n.50 e s.m.i., all'approvazione del programma triennale 2019/2021 dei lavori pubblici e dell'elenco annuale 2019, che si allega quale parte integrante del presente atto;
- VISTA la deliberazione di G.C. n.26 del 17/02/2018 con la quale si è provveduto a programmare il fabbisogno triennale del personale per gli anni 2018-2020, così come modificato con deliberazioni G.C. n. 78 del 31/05/2018 e n. 9 del 05/02/2019;
- VISTO, in materia di tariffe dei servizi di depurazione e fognatura, le disposizioni dell'art.31, commi 28 e segg., della Legge 448/98;
- DATO-ATTO che a partire dall'01.7.2013 la gestione del servizio idrico integrato è stata trasferita a Gaia s.p.a.
- DATO-ATTO che questo Ente non ha in essere operazioni in derivati finanziari;
- VISTO l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n.112 convertito nella Legge 06.08.2008 n.133 che prevede di allegare al bilancio il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari (2019-2021) approvato con delibera consiliare adottata in questa stessa seduta;
- VISTA la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D:Lgs. n. 175/2016, ricognizione delle partecipazioni possedute e individuazione delle partecipazioni da alienare approvata con deliberazione di C.C. n.41 del 30.09.2017 e la verifica dello stato di attuazione della stessa, approvata con deliberazione di C.C. n.40 del 27.09.2018;
- VISTO il comma 539 dell'art. 1 della Legge 190/2014 che ha modificato l'art. 204 del TUEL portando dal 2015 al 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, il limite per l'assunzione di nuovi mutui e di altre forme di finanziamento da parte dell'Ente locale;
- VISTO l'art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000 introdotto dal D.L.174/2012 convertito con modificazioni nella Legge 213/2012;

- VISTO il Regolamento dei controlli interni approvato con delibera consiliare n.8 del 07.02.2013;
- VISTO inoltre che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.
- RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:
- il comma 1, il quale dispone che gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio di cui all'allegato 9," concernente lo schema di bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate di competenza degli esercizi successivi, dai dati riepilogativi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri";
 - il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica.
- CONSIDERATO che, dal 1 gennaio 2015, gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.
- DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.
- DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

- DATO ATTO** che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2019.
- RICHIAMATA** la Deliberazione n.109/2018/PRSP del 28.11.2018 con la quale la Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti si è pronunciata in merito all'esame dei rendiconti degli esercizi 2015 e 2016;
- DATO ATTO** che con Deliberazione di cui sopra la Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti si è così espressa "Sull'esercizio 2016 è stata rilevata la presenza di un disavanzo di amministrazione ridotto rispetto all'esercizio precedente in misura inferiore rispetto alla quota di disavanzo ordinario... ritenendo necessaria l'adozione di interventi correttivi nei termini di seguito sintetizzati...
Risultato di amministrazione:
In relazione alla presenza di un saldo negativo della parte disponibile al termine dell'esercizio 2015 e 2016 pari rispettivamente a 1.126.034,12 euro e a 1.114.200,33 euro, l'ente dovrà provvedere al finanziamento del disavanzo di amministrazione come determinato al termine dell'esercizio 2016. Nello specifico l'ente dovrà operare con gli ordinari strumenti previsti dall'art. 188 del TUEL per la parte qualificata come disavanzo ordinario generata nella gestione 2016 (per un importo pari a 28.577,82 euro);
- RITENUTO** pertanto di provvedere al finanziamento del disavanzo di amministrazione determinatosi al termine dell'esercizio 2016, pari ad euro 28.607,82, ottenuto dalla differenza tra euro 1.114.200,33 risultanti dal Rendiconto 2016 e la somma di 1.085.592,51 che si sarebbe dovuta ottenere sottraendo dalla somma di euro 1.126.034,12 (risultante dal Rendiconto 2015) la rata annua definita dal piano di rientro pari ad euro 40.441,61;
- RITENUTO** inoltre di dover provvedere al finanziamento dell'ulteriore disavanzo di amministrazione determinatosi al termine dell'esercizio 2017, pari ad euro 1.010,72, finanziando il disavanzo totale derivante dai Rendiconti 2016 e 2017 di euro 29.618,58 mediante applicazione della somma complessiva di euro 70.060,15 quale quota 2019 del disavanzo di amministrazione;
- TENUTO CONTO** che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2019/2021 con funzione autorizzatoria;
- RICHIAMATA** pertanto la Deliberazione G.C. n.25 del 14/02/2019 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2019/2021;
- VISTO** il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso in data 01.03.2019 (con verbale n.6);

VISTI

i preventivi pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA ed alla REGOLARITA' CONTABILE del presente atto

Con voti favorevoli n. 9 e contrari n.4 (i Conss. Mazzoni, Sordi, Petriccioli e Battaglia) su n.13 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;
- 2) di approvare tutti gli allegati previsti dalla normativa, compresa la nota integrativa predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente.

Quindi, con voti favorevoli n. 9 e contrari n.4 (i Conss. Mazzoni, Sordi, Petriccioli e Battaglia) su n.13 Consiglieri presenti e votanti ,

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to BERTOLINI PATRIZIO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to CONSOLANDI CARLO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 11-03-2019

lì, _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Bertocchi Sara

E' copia conforme all'originale

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Bertocchi Sara

lì, _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, DLgs. 267/00)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, DLgs. 267/00)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Bertocchi Sara

lì, _____
